REGIONE CAMPANIA

del 26/06/2009 ore 11,35 Prot. 2009. 0569058 Mitt.; GIUDICE D IPACE CAPR!

Fascicolo: 2009.XLV/1/1.11 Demanio marittimo L.88/2001

R.G. Cron. N. 05/09 Rep. Ass. a sentenza il 27.01.09

Pubbl. il

Campione civile N.

## UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAPRI REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace, avv. Milenca Saldarelli, ha pronunciato la seguente

#### **SENTENZA**

nella causa civile avente ad oggetto risarcimento danni discussa all'udienza del 27 gennaio 2009 con termine di giorni 20 per note

#### TRA

ESPOSITO CONCETTA, elettivamente domiciliata in Sorrento, via Sersale, 14 presso lo studio dell'avv. Cristoforo De Maio da cui è rappresentata e difesa giusta mandato a margine dell'atto di

Cod. Fisc. SPS CCT 53M50 F162R

PARTE ATTRICE

## **CONTRO**

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica, con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola C3 p. 19

PARTE CONVENUTA - CONTUMACE

## CONCLUSIONI

Dichiararsi la responsabilità dell'amministrazione regionale nell'incidente per cui è causa, condannarsi la stessa al pagamento di euro 2.500,00 per postumi permanenti, inabilità, danno alla vita di relazione, danno biologico, spese di cura interessi e rivalutazione monetaria dalla domanda al saldo con il favore delle spese per il procuratore antistatario.

## SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con citazione notificata il 18.07.2008, Esposito Concetta ha convenuto in giudizio, per l'udienza del 20.10.2008, la Regione Campania per sentirla condannare al risarcimento del danno pari a euro 2.500,00, derivati alla persona dal sinistro occorso in Capri, al molo di ormeggio della nave Sorrento-Capri, il 19.02.07 ore 08,15 a causa di una buca sita nel manto stradale né visibile, né evitabile.

Deduce che, scesa dal traghetto, s'incamminava incolonnata con gli altri passeggeri quando a causa di una buca ricoperta di acqua nell'area antistante l'ormeggio di Marina Grande, non visibile, il piede perdeva il sostegno e, perso l'equilibrio, cadeva procurandosi frattura testa e base V metatarsale sinistro.

Assume che la responsabilità dell'evento deve addebitarsi alla Regione Campania tenuta ex lege 112 del 31.03.1998 art. 105 alla manutenzione dei porti di rilievo regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.kt

La Regione, benché regolarmente citata, non si è costituita e con ordinanza del 27.10.08 ne è stata dichiarata la contumacia.

Nel corso del processo, è stata interrogata liberamente l'attrice e sentita la teste Esposito Laura, l'attrice dichiarava di rinunciare al teste Esposito Cristiano (in ordine si rileva che non vi è agli atti la citazione a testi), sulle conclusioni in sintesi riportate la causa, all'udienza del 27.01.00, è stata drattenuta in decisione.

## MOTIVI DELLA DECISIONE

attrice a dimostrazione della legittimazione passiva della Regione Campania ha invocato la legge 112 del 31.03.1998 art. 105 secondo la quale è demandata alle Regioni la manutenzione dei porti. Ha altresì prodotto lettera del 26.03.2008 della Regione convenuta al difensore dell'attrice.

Con essa la Regione respingeva la richiesta di risarcimento del danno in quanto l'attrice risultava essere stata già indennizzata per euro 3672,96 per indennità temporanea e euro 30,99 per cure mediche dall'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL), che ne richiedeva ad essa il rimborso, in via di regresso.

Con il contenuto della lettera, perciò, la Regione conferma la propria legittimazione passiva, che può dirsi, perciò, provata, respinge la richiesta, infatti, non perché non tenuta, ma perché la ricorrente sarebbe stata a suo dire già indennizzata.

Nel merito, la teste Esposito Laura ha confermato che il 19.02.08 alle ore 08,15, scesa con la sorella Esposito Concetta dal traghetto Sorrento /Capri, camminavano incolonnati con tutti gli altri passeggeri quando la sorella Concetta a causa di una buca nel manto stradale perdeva l'equilibrio e cadendo si fratturava il piede sinistro.

E', altresì, emerso che la buca, rappresentata nelle fotografie prodotte, era colma di acqua piovana le dunque non era visibile ed era tale da poter determinare l'evento.

Nel referto del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero Capilupi di Capri del 19.02.07 ore 8,35 la diagnosi è frattura testa e base V metatarsale sinistro.

Con ciò può dirsi provato il fatto storico.

Vi è ad avviso di questo giudice la responsabilità dell'Amministrazione convenuta in quanto tenuta per legge alla manutenzione dell'area portuale ove si verificava l'evento.

Né può ritenersi rientrare nel caso fortuito di cui all'art. 2051 cc che la buca non fosse visibile a causa della pioggia.

Infatti, per caso fortuito deve intendersi un evento non prevedibile, mentre la pioggia è fenomeno naturale non eccezionale e di certo accadimento, deve escludersi perciò che rientri nel caso fortuito.

Altrettanto, non può ritenersi caso fortuito la presenza di passeggeri che ostacolavano la piena visibilità del dissesto del manto stradale.

Anche detta circostanza è, infatti, assolutamente prevedibile in quanto è noto che nell'isola di Capri vi è in tutto l'arco dell'anno un intenso afflusso di pendolari e turisti.

Quest'ultima circostanza, inoltre, fa ritenere viepiù necessaria un' attenta manutenzione dei luoghi in parola.

Pertanto, si ritiene sussista la responsabilità della Regione in quanto tenuta alla manutenzione dell'area in questione ai sensi dell'art.105 della L. 112/1998 e, dunque, alla custodia di essa.

Dunque, sussiste la responsabilità della Regione Campania sia ai sensi dell'art. 2043 che 2051 cc. Solul quantum, risulta che la ricorrente abbia già ricevuto l'importo di complessivi euro 3.703,95 per danno da inabilità temporanea e spese mediche dall'INAIL, non è stata, viceversa, indennizzata del danno per inabilità permanente non raggiungendo il minimo previsto dal DPR 30.06.1965 n. 1124 e successive modifiche, come si legge nella comunicazione INAIL del 30.05.07. Per cui deve procedersi in questa sede alla sola liquidazione del danno non indennizzato, nella specie danno da invalidità permanente e danno morale, nel caso di cui all'art. 2059 cc..

Sull'entità della menomazione il prospetto dell'INAIL di cui sopra del 30.05.07 indica nel 2% l

misura della invalidità permanente derivata dall'evento.



Data l'autorevolezza della fonte si è ritenuta accertata l'entità senza ricorrere a consulenza tecnica di ufficio, per cui detta voce si ritiene provata nella misura del 2%. Tenuto conto dell'età della ricorrente - nata il 10.08.1953 - al momento dell'evento del 19.02.07 (anni 53), letta la tabella relativa al danno biologico di lieve entità di cui all'art. 139 D.Lgs. 209/2005 aggiornata dal D.M. 24.06.08, si liquidano a tale titolo complessivi euro 1245,08. Si ritiene di riconoscere anche l'ulteriore danno di cui all'art. 2059 cc, ritenuto che la condotta dell'Ente può farsi rientrare nell'art. 590 cp, a tale titolo si ritiene congruo l'importo di euro 415,02 Boari ad un terzo del danno biologico. Ogni altra voce di danno pretesa è rigettata, mancandone la prova e/o il presupposto. Relativamente all' inabilità temporanea totale e/o parziale, come detto, la ricorrente è stata già indennizzata dall'INAIL che, in regresso, ha richiesto le somme versate alla Regione Campania (lettera Regione del 30.05.08); il danno alla vita di relazione in mancanza di prova specifica deve ritenersi sufficientemente indennizzato con la liquidazione di un importo a titolo di danno morale, nessuna prova vi è agli atti per presunte spese di cura. Pertanto, definitivamente pronunciando, il giudice dichiara la responsabilità della Regione Campania nell'evento per cui è causa e per l'effetto la condanna al pagamento in favore della ricorrente dell'importo complessivo di euro 1.660,1, a titolo di danno biologico e danno morale, oltre interessi sull'importo via via rivalutato secondo indici ISTAT dalla domanda all'effettivo soddisfo. Lèspese seguono la soccombenza e sono liquidate in complessivi euro 922,00 di cui euro per 78, 00 ther spese escluse, euro 510,00 per onorari ed euro 334,00 per diritti, oltre il 12,50% per rimborso spese forfetario ed IVA e CPA come per legge. P.O.M. giudice, definitivamente pronunciando, accertata e dichiarata la responsabilità della Regione Campania nella determinazione dell'evento dannoso, la condanna al risarcimento del danno in favore della ricorrente per danno biologico e danno morale per l'importo complessivo di euro 1.660,1, oltre interessi sull'importo via via rivalutato dalla domanda al soddisfo. Condanna la convenuta al pagamento delle spese di lite in favore del procuratore antistatario, spese liquidate in euro 922,00 di cui euro per 78, 00 per spese escluse, euro 510,00 per onorari ed euro 334,00 per diritti, oltre il 12,50% per rimborso spese forfettario ed IVA e CPA come per legge. La sentenza è provvisoriamente esecutiva per legge. Capri, 10 aprile 2009 Il giudide di pace The Pizzo) UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - CAPRI -Depositato in Cancelleria ogg 1 4 APR. 2009 MARCA DA BOLLO IDENTIFICATIVO ; fonte: http://burc.regione.campan

# UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

di CAPRI

TUECA ITALIANA . IN NOME DEL POPOLO ITALIANO o a futti gli ufficiali giudiciari che ne ciano richienti e a ue spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al putazione cto di darvi assistenza e a tutti gli ufficiale della forza pubblica di concerrervi, quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia conforme al suo originale ed in forma esecutiva

AW. Cristopio DE MAIO 49. d. pac di Esposito Concetto 0 9 GIU. 2009

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - CAPRI -

Si rilasciano n.

र्श Esecutive

★ Conformi

🗇 Uso studio

Diritti di Cancelleria corrisposti con marche per Euro 3,54

applicate sulle lead ed annullate Capri, \_\_\_\_0\_9\_61U\_2009

II IL CANCELIJIERE



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - CAPRI -

Per copia conforme all'originale rilascia-

Cistolno DE MAIO 

CANCRATERE B3 uciano Da, Pizzo)

Avv. Cristoforo De Maio Via Sersale n. 14 80067 Sorrento (NA) tel. 081/3508235

## ATTO DI PRECETTO

La sig.ra Esposito Concetta, elett.te dom.ta in Sorrento (NA) alla via Sersale n. 14, presso lo studio dell'avv. Cristoforo De Maio, dal quale è rapp.to e difeso in virtù di mandato conferito con procura a margine del presente atto, MANDATO,E

## **PREMESSO**

AUTENTICA SU

**ORIGINALE** - che con sentenza del Giudice di Pace di Capri n. 29/09 nella causa promossa da Esposito Concetta contro Regione Campania, emessa in data 10.04.2009, depositata in cancelleria il 14.04.2009 e notificata con formula esecutiva contestualmente al presente atto di precetto, la stessa Regione Campania, in persona del rapp.te legale p.t. venne condannata a pagare, in favore del precettante, la somma capitale sottoindicata;

- che sino ad oggi il debitore non ha adempiuto all'obbligo risultante dal \* titolo esecutivo e che quindi bisogna procedere all'intimazione ad adempiere;

Pertanto, in esecuzione della sentenza, facendo espressamente salva ogni eventuale impugnativa, di cui ci si riserva di avvalere e senza rendere acquiescenza al titolo, a norma degli art. 480 e seguenti del c.p.c. e di ogni altra disposizione di legge, gli istanti

## INTIMA E FA PRECETTO

Alla Regione Campania, in persona del rapp.te legale p.t, elett.te dom,to per la carica in Napoli (80143) al centro Direzionale Isola C3, di pagare, entro il termine di giorni dieci dalla data di notifica del presente atto, al creditore precettante le seguenti somme:

presente atto, ai creditore atto, ai credito	
Posizione ed archivio (diritto)	45,00
Esame sentenza (diritto)	11,00
Per la richiesta copie (diritto)	11,00
Disamina titolo esecutivo integrale(diritto)	11,00
Esame ralata (diritto)	11,00
Ritiro fascicolo (diritto)	11,00
Richiesta formula esecutiva	11,00
	20,00
Vacazione	11,00
Esame formula esecutiva	1-,

Avv. CEISTOFOIDE MAIO
Via Ser. 14
85937 SORRIO (NA)
Tel. 08122513

area (inc.

Mandato e autentica (diritto)	22,00
Disamina dispositivo	11,00
	45,00
Per il precetto (diritto)	30,00
Onorario precetto	11,00
Collazione precetto (diritto)	11,00
Notifica precetto (diritto)	11,00
Ritiro dalla notifica (diritto)	•
Esame relata notifica precetto (diritto)	11,00
Consultazione cliente	135,00
Corrispondenza cliente	90,00
Redazione nota spese	11,00
Rimborso forfetario spese (12.50 % su 530)	66,25
C.P.A. (2% su 596,25)	11,92
I.V.A. (20% su 608,17)	121,63
1. V.A. (20/0 30 000,11)	

Totale parziale 729,80

Sorta capitale	Euro 1660,10	
Posizione ed archivio (spese)		15,00
		7,08
Copia sentenza (spese)		8,60
Notifica precetto (spesa)		10,00
Scritturazione precetto (spese)		190,00
Imposta e spesa registrazione		15,00
Postali e telefoniche (spese)		110,00
Interessi (fino a soddisfo)		110,00

E così complessivamente sono: <u>Euro 2745,58</u> = salvo errori e/o omissioni, comunque correggibili in ogni momento, oltre le spese e competenze successive.

Con espressa intesa che in difetto si procederà ad esecuzione forzata in danno di esso debitore se del caso anche nella forma di espropriazione presso terzi e/o di espropriazione immobiliare.

Fatto salvo ogni diritto e ragione anche se qui non specificato.

Sorrento lì 18.05.2009

Avv. Cristoforo De Maio

Avv. Cristoforo De Maio Via Sersale n. 14 80067 Sorrento (NA) tel. 081/3508235

# RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto aiutante ufficiale giudiziario addetto all'ufficio notifiche del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Capri, ho notificato, ad istanza come in atti, copia dell'antescritto atto a:

Regione Campania, in persona del rapp.te legale p.t, elett.te dom.to per la carica in Napoli (80143) al centro Direzionale Isola C3

a wone let service fortale que for lette

4 70/e/of

Avv. CELISTOFO DE MAIO

Via Set 14 50037 SORRO (NA) / Tel 6822513

fonte: http://burc.regione.campania.it